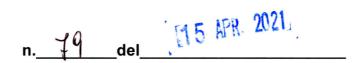


CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale



OGGETTO: Approvazione proposta del Comune di Messina inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi" - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno 2021 il giorno quindici del mese di aprile,

Visto il Decreto Sindacale n. 76 del 31.03.2020, "Misure straordinarie di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto-legge 17 marzo 2020. n. 18. Determinazione dei criteri per la tenuta delle sedute deliberanti del Sindaco Metropolitano in modalità telematica a distanza";

il Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti, accertata l'identità del Sindaco Metropolitano, alle ore 46,55 dichiara aperta la seduta.

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco protempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della V Direzione - "Ambiente e Pianificazione"

OGGETTO: Approvazione proposta del Comune di Messina inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi" - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

Premesso:

- ✓ CHE la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, al comma 437 dell'articolo 1, ha così stabilito "Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socioeconomico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)";
- CHE la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, al comma 438 dell'articolo 1, ha così stabilito "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti: a) i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le finalità di cui al comma 437, ferma restando, per gli interventi di edilizia residenziale sociale, la coerenza con la programmazione regionale; b) l'entità massima del contributo riconoscibile a valere sulle risorse di cui al comma 443, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, assicurando il finanziamento di almeno una proposta per ciascuna regione di appartenenza del soggetto proponente e la coerenza dell'utilizzo delle risorse anche con gli indirizzi di cui alla delibera del CIPE n. 127/2017 del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2018; c) i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione di cui al comma 439, individuati in coerenza con le finalità del Programma, privilegiando in particolare: l'entità degli interventi riguardanti gli immobili di edilizia residenziale pubblica, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali, l'azzeramento del consumo di nuovo suolo mediante interventi di recupero, riqualificazione e densificazione funzionale di aree già urbanizzate ovvero, qualora non edificate, comprese in tessuti urbanistici fortemente consolidati, l'attivazione di finanziamenti sia pubblici che privati, il coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore, le misure e i modelli innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano.";
- ✓ CHE la legge del 27 dicembre 2019, n. 160 al comma 443 dell'articolo 1 ha così stabilito: "Per l'attuazione del Programma è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo denominato « Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare », con una dotazione complessiva in termini di competenza e di cassa pari a 853,81 milioni di

euro, di cui 12,18 milioni di euro per l'anno 2020, 27,25 milioni di euro per l'anno 2021, 74,07 milioni di euro per l'anno 2022, 93,87 milioni di euro per l'anno 2023, 94,42 milioni di euro per l'anno 2024, 95,04 milioni di euro per l'anno 2025, 93,29 milioni di euro per l'anno 2026, 47,15 milioni di euro per l'anno 2027, 48,36 milioni di euro per l'anno 2028, 53,04 milioni di euro per l'anno 2029, 54,60 milioni di euro per l'anno 2030, 54,64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2031 e 2032 e 51,28 milioni di euro per l'anno 2033 ";

✓ CHE il comma 140, dell'articolo 1 della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232, ha approvato, tra altro, un piano di spesa per "investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane dei comuni capoluogo di provincia";

Visto:

- ✓ il **Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020,** registrato alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2020 al n. 3405, che definisce i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che gli enti eleggibili a finanziamento dovranno trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione.
- ✓ il Decreto Direttoriale sulle modalità e tempi di presentazione delle Proposte n.15870 del 17 novembre 2020 emesso per definire le modalità e i tempi di presentazione delle Proposte nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";
- √ l'istanza avanzata da parte del Comune di Messina con PEC acquisita al prot. n° 14465/21 del 15.04.2021 di presentare sul bando in oggetto, un Progetto Pilota per l'importo di 100 milioni di euro per il quale il Comune di Messina, in qualità di soggetto attuatore, ha predisposto il relativo progetto definitivo munito di tutti i pareri di approvazione, per il successivo inoltro dell'istanza, da parte di questa Città Metropolitana quale soggetto proponente del progetto pilota de quo;

Considerato:

- ✓ Che la superiore istanza ed il relativo Progetto Pilota, possono essere ritenuti condivisibili in merito all' iter ed agli obiettivi prefissati e che pertanto occorre procedere all'approvazione, riconoscendo il Comune di Messina quale soggetto attuatore della proposta;
- ✓ Che dal 1908 il territorio del Comune di Messina è caratterizzato da un rilevante problema socioambientale causato dalla presenza di una baraccopoli in pieno centro urbano estesa per oltre 230 mila metri quadrati, con strutture abitative incompatibili con il requisito dell'abitabilità e del rispetto minimo delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza impiantistica: tetti in eternit che sprigionano letali fibre d'amianto, senza fognature, con bagni esterni spesso in comune, con topi che fuoriescono dai water e spazi angusti in cui i bambini sono costretti a vivere;
- ✓ Che il censimento del 2002 censisce n. 7 insediamenti abitativi suddivisi in altrettanti Ambiti (Ambito "A" -Annunziata, Ambito "B" Giostra/Ritiro/Tremonti; Ambito "C" Camaro/Bisconte; Ambito "D" Fondo Saccà; Ambito "E" Gazzi Fucile rione Taormina; Ambito "F" S. Lucia/S. Filippo; Ambito "G" Bordonaro/S. Filippo Alto). Tali dati sono stati aggiornati nell'ultimo censimento ad agosto 2018, aggiornati nel 2019 (con l'ampliamento a 9 ambiti di risanamento) e integrati con la Lista Anagrafica Comunale al 31.07.2020 (nota del Dipartimento Servizi alla Persona prot. 194052 del 27.08.20) da cui risultano n. 2.275 nuclei familiari;
- ✓ Che oggi l'emergenza COVID19, ancor di più, ha creato in questi ambiti di risanamento una sorta di polveriera sociale poiché è impossibile rispettare le direttive discendenti dai D.P.C.M. non riuscendo, data la condizione strutturale ed igienico-sanitaria poter garantire né il distanziamento sociale né il rispetto delle misure igieniche;
- ✓ Che, a causa della grave situazione igienico-sanitario ambientale, il sindaco di Messina ha emanato l'ordinanza contingibile e urgente n. 163 del 6 agosto 2018, per lo sgombero e la demolizione di tutte le strutture abitative situate negli ambiti di risanamento, e il 19 settembre 2018 la Giunta Regionale Siciliana ha approvato la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza socio-sanitaria e ambientale riguardante le zone di risanamento;
- ✓ Che, con Deliberazione di Giunta comunale n° 425 del 10-08-2018 "Presa d'atto Ordinanza Sindacale n. 163 del 6 agosto 2018, ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e contestuale richiesta al Presidente della Regione Siciliana ed al governo nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria-socio-ambientale, ex art. 5 della L. 225 del 1990, degradate (baraccopoli) nel comune di Messina" il Comune ha proceduto con nota n° 204115 del 13 agosto 2018, a chiedere al Presidente della Regione

Siciliana, di formulare formale istanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. nº 1/2018, di deliberazione dello stato di emergenza igienico-sanitaria-ambientale di rilievo nazionale:

Che con Deliberazione di Giunta Regionale nº 343, del 19 settembre 2018, è stata esitata positiva-

mente la dichiarazione dello stato di emergenza igienico sanitaria nella città di Messina;

Che con nota prot. nº CG/0061677 del 29-10-2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, servizio attività giuridica e legislativa, ha comunicato al Comune di Messina la non sussistenza dei presupposti per la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n°1/2018;

Che con Deliberazione di Giunta nº 422 del 9 agosto 2018 e Deliberazione di Consiglio Comunale n° 46/c del 4 settembre 2018 è stato approvato il varo dell'Agenzia per il Risanamento così come previsto dalla citata legge;

- Che l'art.1 della L.R. 10 del 6 luglio 1990 Interventi per il risanamento delle aree degradate di Messina ha previsto un impegno spesa di € 258.228.449,54 (ex £ 500.000.000.000);
- Che presso l'Ass.to Regionale Infrastrutture con il D.G. Dott. Fulvio Bellomo e l'Ass.re On. Marco Falcone è emerso che alla data del 7.8.2018 la Regione Siciliana ha impegnato la somma di € 177.244.265,38 per le finalità di cui alla suddetta legge Regionale 10/90 e sulla somma impegnata di € 177.244.265,38 risulta effettivamente erogata la somma di € 118.338.311,89 e che la somma ancora da erogare risulta pari ad € 58.905.953,49;
- Che il comma 6 dell'art. 99 della L.R. n. 8 dell'8.05.2018 ha previsto la somma di € 40.000.000,00 a valere sui fondi POC Regionali da destinare per il risanamento della città di Messina, dei quali è stata richiesta alla Giunta Regionale la relativa assegnazione anche alla luce del positivo esito del contenzioso innanzi la Corte Costituzionale;
- Che, vista la gravità della situazione urbana e abitativa delle periferie e lo stato emergenziale derivante dalle condizioni igienico sanitarie di dette aree, il Comune di Messina ha ritenuto necessario partecipare al suddetto Bando nazionale con le tre Proposte progettuali preliminari già inoltrate e con il presente Progetto Pilota ad alto rendimento;
- Che la sostenibilità economica si è basata preliminarmente su una ricognizione complessiva e coordinata di tutti gli interventi e progetti previsti nei programmi, fonti e strumenti di finanziamento specificatamente destinati alle politiche per la casa, alle azioni a sostegno dell'accompagnamento all'abitare, alle azioni di recupero e razionalizzazione immobili e alla rigenerazione urbana ecososte-
- Che, in coerenza con le indicazioni previste dai dall'art. 8 D.M. 395/20 "Attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private", la valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto economico-finanziario definiti nel Modello informatizzato così come indicato nel punto E della SCHEDA di autovalutazione dei Criteri di cui all'art.8 del Decreto Interministeriale;
- Che con la Delibera n. 65 del 09/02/2021 la Giunta Municipale ha approvato gli indirizzi programmatici per la presentazione dei progetti sul Bando Qualità dell'Abitare, in coerenza con il D.M. 395/20 e D.D. n.15870 del 17 novembre 2020, disponendo di predisporre le tre proposte progettuali per il Comune di Messina nella qualità di soggetto proponente e un Progetto pilota in sinergia con la Regione Siciliana, nella qualità di soggetto proponente e il Comune di Messina nella qualità di soggetto attuatore, fino all'importo di 100.000.000 di €;
- Che con Delibera n. 163 del 31 marzo 2021, il Comune di Messina ha approvato il Progetto pilota ad alto rendimento - Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi, suddiviso in tre lotti funzionali, per l'importo complessivo di euro 99.750.000,00 e, pertanto, si rende necessario, ai sensi dell'art. 6, punto 2, del decreto interministeriale n. 395/2020, che la Giunta regionale, quale soggetto proponente, approvi la proposta in trattazione;
- Che con Deliberazione n. 144 del 14 aprile 2021 la Regione Siciliana ha approvato il progetto pilota "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Progetto pilota ad alto rendimento - Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi, ai sensi dell'art. 6, punto 2, del decreto interministeriale 16 settembre 2020, n. 395, predisposto dal Comune di Messina nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui alla nota dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, prot. n. 3597 del 7 aprile 2021 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente.
- Vista la nota con la quale la Città Metropolitana ha coinvolto i Comuni del territorio a presentare proposte a valere sul Decreto Interministeriale in oggetto, ed a seguito della quale non sono pervenute istanze;

✓ Vista l'istanza avanzata da parte del Comune di Messina con PEC acquisita al prot. nº 14465/21 del 15.04.2021 di presentare sul bando in oggetto, un Progetto Pilota per l'importo di 100 milioni di euro per il quale il Comune di Messina, in qualità di soggetto attuatore, ha predisposto il relativo progetto definitivo munito di tutti i pareri di approvazione, per il successivo inoltro dell'istanza, da parte di questa Città Metropolitana quale soggetto proponente del progetto pilota de quo;

Visto:

- ✓ Che il Progetto Pilota ad alto rendimento è stato redatto dall'Ufficio tecnico interno del Comune di Messina, RUP ing. Vito Leotta, per la rigenerazione dei tre siti:
 - Lotto Funzionale n.1 Bisconte;
 - Lotto Funzionale n.2 Fondo Fucile;
 - Lotto Funzionale n.3 Rione Taormina.
- ✓ Che gli interventi proposti, quali Lotti funzionali del Progetto Pilota ad alto rendimento, soddisfano il fabbisogno abitativo connesso all'evoluzione territoriale degli ambiti di riferimento e sono caratterizzati da un basso consumo di suolo attestato entro il valore massimo del 17%;
- ✓ Che gli interventi di rigenerazione urbana proposti sono riferiti ad aree di risanamento dove sono già presenti servizi collettivi e sociali di base (istruzione, commercio, sanità, mobilità, cultura etc) per cui il progetto, limitatamente alle aree di intervento, mira all'esigenza abitativa e alla socializzazione non prevedendo ulteriori servizi quali educativi, di intrattenimento, culturali.
- ✓ Che il progetto pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi" è formato dagli elaborati di cui all'elenco allegato;
- ✓ Che la proposta in parola non comporta alcun impegno di spesa, finanziamento o cofinanziamento a carico dell'ente città Metropolitana di Messina;

Tutto ciò premesso e considerato

Si propone che il Sindaco Metropolitano DECRETI

APPROVARE la proposta del Comune di Messina inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi" - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

AUTORIZZARE la presentazione della proposta progettuale, avanzata dal Comune di Messina, completa di tutta la documentazione di cui all'art. 7 del decreto interministeriale n° 395 del 16.09.2020, per la partecipazione al relativo finanziamento, demandando al Comune di Messina, nella qualità di soggetto attuatore, tutti gli adempimenti connessi, nonché quanto necessario per la successiva attuazione degli interventi proposti;

DARE ATTO che non è previsto nessun cofinanziamento da parte del soggetto proponente e pertanto l'atto in approvazione non prevede risorse a carico del bilancio dell'Ente ed è immediatamente esecutivo.

DARE ATTO che il RUP della Città Metropolitana è l'arch. Roberto Siracusano.

Il Responsabile del Servizio Pianticazione Strategica (Arch. Roberto Siracasano)

Il Dirigente della V Directore (Dott Salvo Puccio)

SI ALLEGA IL SEGUENTE DOCUMENTO:

- Progetto Pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi"

Oggetto: Approvazione proposta del Comune di Messina inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi" - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

	DI REGOLARITA TECNICA
DII / NE	lella L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
1700172000	
*	
In ordine alla regolarità tecnica della sup	periore proposta di decreto.
Addi 15 APR 2021	
	IL DIRIGENTE DELLA V DIREZIONE
	(Dott. Salvo Puccio)
	(Games)
	(firma)
Si dichiara che la proposta non comp finanziaria dell'Ente e pertanto non è do Addì	orta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economicovuto il parere di regolarità contabile.
	IL DIRIGENTE DELLA V DIREZIONE
	IL DIRIGENTE DELLA V DIREZIONE (Dott. Salvo Puccio)
	(Doil: Salvo 1 uccio)
	(firma)
	REGOLARITÀ CONTABILE
At sensi e per gli effetti dell'art. 12 d	ella L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
Lawrush	
In ordine alla regolarità contabile della s Addì 17.04. VI	superiore proposta di decreto.
	IL DIRIGENTE II DIREZIONE
	(Avv. Anna Maria Tripodo)
2° DIR SERVIZI FINANZIARI UFFICIO IMPEGNI	di lado
VISTO PRESO NOTA	(firma)
Messina 15/04/2071 Funcionario	V /
Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la Addì	a copertura finanziaria della superiore spesa.
	IL DIRIGENTE II DIREZIONE
	(Avv. Anna Maria Tripodo)

(firma)

Decreto Sindacale n. 49 del 15 APR 2021

Oggetto: Approvazione proposta del Comune di Messina inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato "Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi" - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

Letto, confermato e sottoscritto.	
Il Sindaco Metropolitano F.to digitalmente	II Segretario Generale(Avv. Mana Angela Caponetti)
Il Certificato di pubblicazione del presen	nte provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città
Metropolitana di Messina è reso in forma ele	ettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE